



Lo scrittore
brasiliano
Cristovão
Tezza (1952).

◆ **Il libro di Cooperazione** «La caduta delle consonanti intervocaliche», di Cristovão Tezza: un professore in pensione fa i conti con il suo passato.

BESTSELLER

MUSICA



Bastille: pop brillante ed eclettico

Il loro è stato un debutto folgorante, con quattro milioni di album venduti e undici di singoli. Dopo il botto di *Bad Blood*, tre anni fa, gli inglesi Bastille tornano ora con **Wild World** (Universal), che dai primi riscontri sembra destinato a ripeterne il successo. Merito di un pop brillante ed eclettico, leggero ma non banale, capace di piacere a un pubblico sterminato. Ascoltare, per esempio, l'ultima hit *Good Grief*: ritmo incalzante, ritornello melodico (e irresistibile), memorie anni Ottanta e la bella voce del leader Dan Smith.

Il resto del cd svaria fra sprazzi dance e momenti più riflessivi, con qua e là echi di Coldplay e Depeche Mode. Non male, in tal senso, *Two Evils*, un lento dal sapore blues postmoderno, mentre *Glory e Power* soddisferanno i palati più radiofonici. Nei testi ritroviamo la fascinazione per la condizione umana e le relazioni che intrecciamo: «Il mondo può sembrare un posto che ti fotte, ma le persone possono essere meravigliose», confessa Dan Smith.

DIEGO PERUGINI

Il bilancio di una vita

«Bisogna organizzare i ricordi, o non darò mai alcun senso alla mia vita». È la stessa operazione che facciamo tutti, mettiamo in fila gli accadimenti creando la nostra narrazione, non l'unica possibile, ma quella che ci serve, di cui abbiamo necessità o che semplicemente ci piace di più. Eppure, rimontando gli episodi secondo un'altra logica, potremmo scoprire che ogni esistenza può essere letta in modo del tutto differente. Bell'argomento la memoria e dalla penna di Cristovão Tezza, brasiliano, classe 1952 ex professore e giornalista, esce un libro che ne parla in modo originale.

Il titolo, **La caduta delle consonanti intervocaliche** (Fazi Editore), allude al fenomeno linguistico, avvenuto tra il X e XI secolo, che ha cominciato a separare lo spagnolo dal portoghese. È un tema importante per il protagonista del libro, Heliseu da Motta e Silva, perché proprio sulla filologia ha fondato la propria esistenza.

Ora è un settantenne in pensione, e nel giorno in cui sta per ricevere un'importante onorificenza, deve preparare un discorso che lo terrà impegnato più del previsto, perché in esso confluisce il difficile tentativo di fare il bilancio di una vita intera.

La moglie Mônica, l'amante francese, il figlio, ciò che si può dire e cosa invece è meglio omettere e le parole, le vere protagoniste assolute. Forse la vita di Heliseu è stata perfetta o forse una catastrofe, poco importa (lettrici e lettori lo scopriranno da soli), perché la vera bellezza di questo romanzo è racchiusa sia nel linguaggio alto, preciso e divertente, ben tradotto da Daniele Petruccioli, sia nella poesia contenuta tra le pagine, fatta di suoni, immagini e delicatezza.

«Le metafore sono traslochi» e Tezza le utilizza per consegnarci un pirotecnico romanzo-visione sulla difficoltà di mantenerci sempre all'altezza di noi stessi.

ELISABETTA BUCCIARELLI

CONCORSO VINCI UN LIBRO

Cooperazione mette in palio 3 copie di «La caduta delle consonanti intervocaliche» di Cristovão Tezza. Inviare un **SMS** con la parola chiave **WINI**, il vostro nome, cognome, indirizzo al n. **2667** (fr. 1.-) o comunicate i vostri dati allo **0901900004** (fr. 1.- da rete fissa). Per giocare gratis:

www.cooperazione.ch/passatempi

Termine d'invio: **3 ottobre 2016**.

Il libro si può acquistare presso Coop City Lugano, Coop Serfontana, Ipermercato Resega Canobbio.

